



COMUNE DI COLLE S. LUCIA

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 11

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: ADOZIONE PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI COLLE SANTA LUCIA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004 E S.M.I.

L'anno duemilaventiquattro addì sedici del mese di Marzo alle ore 15:00 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
FRENA PAOLO	X		TROI MATTIA	X	
AGOSTINI CARLO	X		TASSER MARCO		X
TROI MAURIZIO	X		AGOSTINI SISTO	X	
CHIZZALI LORENZO	X		AGOSTINI PAOLA BENIAMINA	X	
SIEF LUCIA		X	PEZZEI ALFONSO	X	
LEZUO VERONICA	X				

Il Segretario Comunale Giacomo D'Ancona assiste alla seduta.

Il Sindaco Paolo Frena assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Esce Lucia Sief. Presenti: 10 Assenti n. 1 (Lucia Sief)

Sindaco: espone l'argomento ora in trattazione, per i cui dettagli si rinvia al testo della proposta. Il Sindaco comunque passa a leggere le parti essenziali il testo della proposta di delibera. Poi passa la parola all'Architetto Roberto Raimondi.

Roberto Raimondi: ringrazio l'Amministrazione Comunale per l'incarico conferitomi, e ringrazio Pierluigi Arnoldo per la collaborazione che mi ha fornito, cosa molto rara in occasioni del genere.

Pierluigi Arnoldo: mi sono appassionato a questa avventura strada facendo; ringrazio anch'io per la fiducia che mi è stata data.

Roberto Raimondi: questo primo Piano degli Interventi, fondamentalmente, è un'operazione di riorganizzazione delle norme riguardanti il territorio di Colle Santa Lucia alla luce delle norme sovramunicipali nel frattempo entrate in vigore.

Questo Piano degli Interventi consuma pochissimo suolo, suolo già contenuto nel vecchio Piano Regolatore.

Abbiamo fatto delle operazioni di revisione, tra l'altro, in rapporto alle criticità idrogeologiche.

L'Architetto Roberto Raimondi illustra gli aspetti tecnici del Piano degli Interventi con il supporto di alcune slides proiettate ai presenti.

L'Istruttore Tecnico Pierluigi Arnoldo aggiunge altri particolari tecnici del Piano degli Interventi.

Alle 17,15 esce Marco Tasser: presenti 9, assenti 2 (Lucia Sief e Marco Tasser).

L'architetto Roberto Raimondi continua la sua illustrazione tecnica del Piano degli Interventi con il supporto delle slides.

Roberto Raimondi aggiunge, infine, che questo Piano degli Interventi, nella sua fase di stesura e presentazione attraverso incontri, ha avuto una grandissima partecipazione da parte della popolazione.

Sindaco: ringrazio l'Architetto Raimondi; qui siamo in fase di adozione, gli elaborati sono consultabili; è stato altresì allegato il parere di compatibilità idraulica.

L'Architetto Raimondi, voglio sottolinearlo, e di questo lo ringrazio particolarmente, si è messo a disposizione con grandissima disponibilità, anche nel supportare i nostri gruppi consiliari nella predisposizione di questo piano, che ha comportato non poche discussioni, riflessioni, valutazioni, ecc.

Ringrazio altresì il Vice Sindaco, che mi ha molto supportato visti anche i miei altri impegni istituzionali, ringrazio il gruppo di lavoro, Pierluigi Arnoldo, il Capo Ufficio Tecnico Stefano Tancon ed il Segretario Comunale.

Maurizio Troi: ringrazio l'Architetto Raimondi per il lavoro fatto. Credo che questo sia un piano ben calato nella realtà storica del paese; tutto questo dà qualità al lavoro che è stato fatto.

Carlo Agostini: mi associo ai ringraziamenti all'Architetto Raimondi, è stato fatto un lavoro molto accurato. Il percorso è stato lungo, anche travagliato, una specie di parto. Il Piano arriva qui oggi, non sarà il Piano migliore del mondo, ma sicuramente è migliorabile, sia attraverso le osservazioni, sia con eventuali altre modalità.

Non abbiamo accolto tutte le istanze, diverse ne abbiamo rigettate nell'ottica di non andare a consumare suolo ulteriore.

Mi stupisce, con riferimento al Passo Giau, che non ci siano qui in Sala Consiliare gli esponenti di associazioni ambientaliste che magari si fanno sentire; e poi, quando un Piano urbanistico viene portato in Consiglio non ci sono, ne prendo atto.

Paola Beniamina Agostini: mi unisco anch'io ai ringraziamenti; questo è un Piano operativo, tale caratteristica dà ad esso qualità, confermo anch'io l'alta partecipazione dei cittadini. L'aver garantito continuità produttiva delle masogne ritengo che sia molto importante.

Il Piano è senz'altro perfezionabile, però l'adozione è un bel traguardo: ce l'abbiamo messa tutta.

Sisto Agostini: ringrazio l'Architetto Raimondi per il lavoro fatto e anche per come sa spiegare l'urbanistica, rendendola comprensibile pure a chi non la mastica.

Sindaco: mi associo a quanto detto da Sisto Agostini, e sottolineo la capacità di Roberto Raimondi di essersi calato nella nostra realtà.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Colle Santa Lucia è dotato di P.R.G. approvato, relativamente alle zone insediate, con D.G.R. Veneto n. 1465 del 5 aprile 1993 e successiva variante generale approvata con D.G.R. Veneto n. 410 del 03 ottobre 1995, oltre ad altre varianti minori;
- lo stesso strumento urbanistico è stato oggetto di successive varianti parziali o settoriali adottate ed approvate;
- il Comune ha avviato l'adeguamento dello strumento urbanistico alla L.R.11/2004, intraprendendo con i comuni di Alleghe (ente capofila), Selva di Cadore, Livinallongo del Col di Lana e Rocca Pietore l'elaborazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) "Dolomiti Alto Agordino";
- il P.A.T.I. "Dolomiti Alto Agordino" è stato adottato dal Comune di Colle Santa Lucia con deliberazione di Consiglio Comunale di adozione n. 9 del 07/05/2014 e successivamente approvato a seguito degli esiti della Conferenza di Servizi del 20/07/2021. La ratifica, ai sensi degli artt. 15 e 16 della Legge Regionale n. 11 del 23/04/2004, dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale con Delibera del Consiglio Provinciale n. 47 del 29 luglio 2021 è stata pubblicata sul B.U.R. n. 110 del 13 agosto 2021;
- ai sensi dell'art. 48, comma 5-bis, della Legge Regionale n. 11/2004, a seguito dell'approvazione del Piano di assetto del territorio intercomunale, il vigente Piano regolare generale nel Comune di Colle Santa Lucia è diventato il Piano degli Interventi per le parti compatibili con il P.A.T.I. medesimo;

PREMESSO altresì che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 11/2004, il Piano degli Interventi è lo strumento che, in coerenza e in attuazione del P.A.T.I., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità;
- il procedimento di formazione del Piano degli Interventi e delle sue varianti è disciplinato dall'art. 18 della sopra citata legge regionale;

VISTO l'art. 18 *"Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi"* della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, ed in particolare:

- il comma 1, ai sensi del quale *"Il sindaco predispose un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale"*;
- il comma 2, ai sensi del quale *"Il piano degli interventi è adottato e approvato dal consiglio comunale. L'adozione del piano è preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati"*;
- il comma 8, il quale stabilisce che *"Le varianti al piano sono adottate e approvate con le procedure di cui al presente articolo"*;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 30/07/2022 è stato preso atto del "Documento del Sindaco" di prima variante al Piano degli Interventi e quindi attivata la procedura di consultazione, partecipazione e concertazione sul Piano degli Interventi in formazione, con enti e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati, ai sensi del comma 2 dell'art. 18 L.R.

11/2004, ma anche con i singoli cittadini;

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 08/10/2022 sono state approvate le "Modalità operative per l'applicazione della perequazione urbanistica" demandando alla Giunta Comunale l'applicazione della perequazione urbanistica mediante l'adozione dei valori di riferimento per la valutazione degli immobili negli strumenti urbanistici;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 28/10/2022 sono stati approvati i valori di riferimento per la valutazione degli immobili negli strumenti urbanistici ai fini della perequazione urbanistica nonché i modelli di atto unilaterale d'obbligo e di accordo pubblico/privato art. 6 L.R. 11/2004, quali schemi che possono essere utilizzati per tali atti/accordi;

- nel contesto del processo di consultazione e partecipazione che ha accompagnato la redazione del Primo Piano degli Interventi in data 16/11/2022, il Comune ha pubblicato un avviso di Manifestazione di Interesse, finalizzato a raccogliere richieste e/o necessità pianificatorie da introdurre nello stesso Piano;

- nei mesi successivi presso la Sede Comunale si sono svolti incontri con i promotori di iniziative di modificazione e trasformazione;

- che il periodo a disposizione dei cittadini e soggetti interessati per inoltrare Manifestazioni di Interesse si è concluso alla data del 10/11/2023, giusta Determinazione n. 316 del 24/10/2023;

CONSIDERATO che a seguito del procedimento di concertazione e partecipazione, sono pervenute al protocollo comunale n. 58 proposte/istanze manifestazioni di interesse da parte dei privati cittadini;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 13 del 01/03/2024, esecutiva ai sensi di legge, di legge, con la quale è stato approvato l'elenco analitico delle istanze pervenute e della loro conformità o non conformità con la normativa urbanistica vigente, condividendo le osservazioni ed il parere tecnico del professionista incaricato alla redazione del P.I., stabilendo che sono meritevoli di accoglimento n. 37 proposte/istanze, delle quali n. 15 proposte/istanze soggette ad accordo pubblico-privato o atto unilaterale d'obbligo ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, e che queste saranno inserite nel Piano degli Interventi;

DATO ATTO che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 16/03/2024 sono stati effettivamente approvati gli Accordi Pubblico-Privato e Atti Unilaterali d'Obbligo redatti ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, i quali formano parte integrante e sostanziale al presente Piano degli Interventi;

VISTI gli elaborati progettuali redatti dal professionista incaricato Dott. Arch. Roberto Raimondi con studio in Via Monte Bruno n. 1 a Desenzano del Garda (BS) e assunti agli atti di questo Comune con prot. 1905/2024 come di seguito elencati:

- *Elaborato 01: A1 Relazione Programmatica*
- *Elaborato 02: A2 Norme Tecniche Operative*
- *Elaborato 03: A3 Prontuario per la qualità architettonica e ambientale*
- *Elaborato 04: A4.1 "Raccolta degli Accordi pubblico privato e atti unilaterali"*
- *Elaborato 05: A4.2 Aree interessate da accordi - atti unilaterali - Sud*
- *Elaborato 06: A4.2 Aree interessate da accordi - atti unilaterali - Nord*
- *Elaborato 07: A5 Registro dei crediti edilizi*
- *Elaborato 08: A6.1. Registro del consumo di suolo*
- *Elaborato 09: A6.2 Allegato grafico al Registro del Consumo di suolo*
- *Elaborato 10: "Legenda e quadro d'unione degli elaborati grafici"*
- *Elaborato 11: Tav. 1.1 P.I. "Intero territorio comunale" - Sud*
- *Elaborato 12: Tav. 1.1 P.I. "Intero territorio comunale" - Nord*
- *Elaborato 13: Tav. 2.1 P.I. "Zone significative" - Rucavà, Colcuc, Tie, Belvedere, Rovei*
- *Elaborato 14: Tav. 2.1 P.I. "Zone significative" - Da Canazei a Pian*
- *Elaborato 15: Tav. 2.1 P.I. "Zone significative" - Posalz*
- *Elaborato 16: Tav. 2.1 P.I. "Zone significative" - Giau*

- *Elaborato 17: Tav. 2.2 P.I. "Dettaglio Centri storici e nuclei minori" - Rucavà, Colcuc, Rovei, Tie, Rovei, Canazei*
- *Elaborato 18: Tav. 2.2 P.I. "Dettaglio Centri storici e nuclei minori" - Villagrande, Pallua, Sopradaz, Ru*
- *Elaborato 19: Tav. 2.2 P.I. "Dettaglio Centri storici e nuclei minori" - Costalta, Pont, Pezzei, Pavia Fossal, Pian, Le Ruone, Codalonga*
- *Elaborato 20: Tav. 2.2 P.I. "Dettaglio Centri storici e nuclei minori" - Troi, L'Agosta, Clevazza, Conesel, Bonata, Frena*
- *Elaborato 21: Tav. B1 P.I. "Rete ecologica e Paesaggio. Ambiti, elementi costitutivi, vincoli"*
- *Sud*
- *Elaborato 22: Tav. B1 P.I. "Rete ecologica e Paesaggio. Ambiti, elementi costitutivi, vincoli"*
- *Nord*
- *Elaborato 23: Tav. B2 "ZTO del sistema insediativo, compatibilità geologica e dissesti" - Sud*
- *Elaborato 24: Tav. B2 "ZTO del sistema insediativo, compatibilità geologica e dissesti" - Nord*
- *Elaborato 25: Tav. B3 "ZTO del sistema insediativo e vincoli del P.A.I." - Sud*
- *Elaborato 26: Tav. B3 "ZTO del sistema insediativo e vincoli del P.A.I." - Nord*
- *Elaborato 27: Tav. B4 "ZTO del sistema insediativo e vincoli del P.G.R.A." - Sud*
- *Elaborato 28: Tav. B4 "ZTO del sistema insediativo e vincoli del P.G.R.A." - Nord*
- *Elaborato 29: Tav. B5 "ZTO del sistema insediativo e habitat del sito Natura 2000." - Sud*
- *Elaborato 30: Tav. B5 "ZTO del sistema insediativo e habitat del sito Natura 2000." - Nord*

VISTA l'asseverazione di non necessità della valutazione di compatibilità idraulica a firma dell'Arch. Raimondi registrata al protocollo comunale in data 09/02/2024 numero 909 e trasmessa all'Autorità Competente in data 12/02/2024 protocollo n. 1000;

VISTO altresì il Parere favorevole di compatibilità idraulica ai sensi della DGR 2948/09, reso da parte della U.O. Genio Civile di Belluno – Area Tutela e Sicurezza del Territorio in data 13/03/2024 prot. 128910 acquisito agli atti di questo Comune in data 14/03/2024 prot. 1849;

VISTI:

- il D.P.R. n. 380/2001;
- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 "Legge urbanistica", e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 27 giugno 1985, n.61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio";
- la Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", e ss. mm. e ii.;
- gli atti di indirizzo adottati dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 50, comma 1, della Legge Regionale n. 11/2004;
- il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm. e ii.;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i.;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- *"2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";*
- *"4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con: sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costitui-*

vano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico”;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli 9, astenuti nessuno, contrari nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano, esito proclamato dal Sindaco,

DELIBERA

1) **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) **di adottare** ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 e successive modificazioni, il primo Piano degli Interventi, redatto dal professionista incaricato Dott. Arch. Roberto Raimondi con studio in Via Monte Bruno n. 1 a Desenzano del Garda (BS) e assunto agli atti di questo Comune con prot. 1905/2024, costituito dagli elaborati progettuali allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale come di seguito elencati:

- *Elaborato 01: A1 Relazione Programmatica*
- *Elaborato 02: A2 Norme Tecniche Operative*
- *Elaborato 03: A3 Prontuario per la qualità architettonica e ambientale*
- *Elaborato 04: A4.1 “Raccolta degli Accordi pubblico privato e atti unilaterali”*
- *Elaborato 05: A4.2 Aree interessate da accordi - atti unilaterali - Sud*
- *Elaborato 06: A4.2 Aree interessate da accordi - atti unilaterali - Nord*
- *Elaborato 07: A5 Registro dei crediti edilizi*
- *Elaborato 08: A6.1. Registro del consumo di suolo*
- *Elaborato 09: A6.2 Allegato grafico al Registro del Consumo di suolo*
- *Elaborato 10: “Legenda e quadro d'unione degli elaborati grafici”*
- *Elaborato 11: Tav. 1.1 P.I. “Intero territorio comunale” - Sud*
- *Elaborato 12: Tav. 1.1 P.I. “Intero territorio comunale” - Nord*
- *Elaborato 13: Tav. 2.1 P.I. “Zone significative” - Rucavà, Colcuc, Tie, Belvedere, Rovei*
- *Elaborato 14: Tav. 2.1 P.I. “Zone significative” - Da Canazei a Pian*
- *Elaborato 15: Tav. 2.1 P.I. “Zone significative” - Posalz*
- *Elaborato 16: Tav. 2.1 P.I. “Zone significative” - Giau*
- *Elaborato 17: Tav. 2.2 P.I. “Dettaglio Centri storici e nuclei minori” - Rucavà, Colcuc, Rovei, Tie, Rovei, Canazei*
- *Elaborato 18: Tav. 2.2 P.I. “Dettaglio Centri storici e nuclei minori” - Villagrande, Pallua, Sopradaz, Ru*
- *Elaborato 19: Tav. 2.2 P.I. “Dettaglio Centri storici e nuclei minori” - Costalta, Pont, Pezzei, Pavia Fossal, Pian, Le Ruone, Codalonga*
- *Elaborato 20: Tav. 2.2 P.I. “Dettaglio Centri storici e nuclei minori” - Troi, L'Agosta, Clevazza, Conesel, Bonata, Frena*
- *Elaborato 21: Tav. B1 P.I. “Rete ecologica e Paesaggio. Ambiti, elementi costitutivi, vincoli”*
- Sud
- *Elaborato 22: Tav. B1 P.I. “Rete ecologica e Paesaggio. Ambiti, elementi costitutivi, vincoli”*
- Nord
- *Elaborato 23: Tav. B2 “ZTO del sistema insediativo, compatibilità geologica e dissesti” - Sud*
- *Elaborato 24: Tav. B2 “ZTO del sistema insediativo, compatibilità geologica e dissesti” - Nord*
- *Elaborato 25: Tav. B3 “ZTO del sistema insediativo e vincoli del P.A.I.” - Sud*
- *Elaborato 26: Tav. B3 “ZTO del sistema insediativo e vincoli del P.A.I.” - Nord*

- *Elaborato 27: Tav. B4 "ZTO del sistema insediativo e vincoli del P.G.R.A." - Sud*
- *Elaborato 28: Tav. B4 "ZTO del sistema insediativo e vincoli del P.G.R.A." - Nord*
- *Elaborato 29: Tav. B5 "ZTO del sistema insediativo e habitat del sito Natura 2000." - Sud*
- *Elaborato 30: Tav. B5 "ZTO del sistema insediativo e habitat del sito Natura 2000." - Nord*

3) **di precisare** che, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i. i contenuti degli Accordi Pubblico-Privato e Atti Unilaterali d'Obbligo, di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 16/03/2024, costituiscono parte integrante e sostanziale del Piano degli Interventi, sono soggetti alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione e sono recepiti con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione e condizionati alla conferma delle loro previsioni nel piano approvato;

4) **di stabilire** che, ai sensi dell'art.18, comma 3, della Legge Regionale n.11/2004, entro 8 giorni dall'adozione del Piano è depositato a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del Comune, decorsi i quali chiunque può, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato su albo pretorio online, sito web comunale nonché nella sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 2009 e dell'art. 39 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016;

5) **di dare atto** altresì che, a mente dell'art. 18, comma 4, della citata Legge Regionale n. 11/2004, nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio comunale decide sulle stesse e approva definitivamente il Piano;

6) **di dare atto** che a decorrere dalla data di adozione del Primo Piano degli Interventi e fino a quando il Piano sopra adottato non sarà divenuto efficace a norma del comma 6, dell'art. 18, della legge regionale n. 11/2004, troveranno applicazione le misure di salvaguardia previste dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 6 giugno 2011, n. 380, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 11/2004;

7) **di dare atto** che il piano diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo pretorio del Comune;

8) **di demandare** al Responsabile dell'Area Tecnica gli adempimenti inerenti e conseguenti alla presente deliberazione così come previsti dalla L.R. 23/04/2004, n. 11;

9) **di pubblicare** il presente provvedimento e gli elaborati tecnico-progettuali con esso stesso adottati sul sito istituzionale del Comune di Colle Santa Lucia nella sezione *Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio*, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 33/2013.

Successivamente, con voti favorevoli 9, astenuti nessuno, contrari nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano, esito proclamato dal Sindaco, questa delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: ADOZIONE PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI COLLE SANTA LUCIA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004 E S.M.I.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Paolo Frena

Il Segretario Comunale
F.to Giacomo D'Ancona